

OGGETTO: Assemblea della classe II D tenuta nell'aula di Ornato-Dise-
gnato, il giorno 29.1.1969 alla presenza del Prof. G. Landi-
ni, incaricato triennale di tale materia.

Le allieve, della classe II D del Liceo Artistico, si sono riunite in Assemblea studentesca, in ottemperanza a quanto disposto dalla C.M. in data 17.1.69.

Dopo un dibattito sulle condizioni della scuola ed una som-
maria discussione sulle condizioni dell'insegnamento, nel Liceo Arti-
stico, hanno deciso di portare a conoscenza della Direzione del Liceo
Artistico e del competente Ministero queste conclusioni emerse duran-
te la prima assemblea:

- 1) i programmi sono troppo vecchi, infatti risalgono alla Legge isti-
tutiva del Liceo Artistico (notoriamente legge del regime fascista).
- 2) Le condizioni di lavoro, sono assolutamente insopportabili, la clas-
se lavora in vani male attrezzati e troppo piccoli.
- 3) Il materiale didattico é, non scarso, ma insufficiente e non permet-
te di avere una valida idea della cultura figurativa non contempora-
nea, ma soltanto "moderna".
- 4) La qualificazione professionale, al termine dei corsi del Liceo
Artistico é quanto mai vaga ed aleatoria e non permette un inserimen-
to agevole nel tessuto sociale.

In relazione ai sopraccitati punti si chiede che:

- a) venga approvata la riforma del Liceo Artistico, che tenga conto
delle esperienze dei singoli istituti attraverso la riunione di
Commissioni locali di studio.

Tali commissioni dovranno comprendere rappresentanti di tut-
te le categorie interessate alla scuola.

- b) Proposta di un programma ministeriale, che venga sottoposto al
controllo delle commissioni locali che apporteranno le modifiche
che riterranno necessarie.
- c) Modifica degli esami finali di abilitazione e dei concorsi, attuata
attraverso la discussione con le commissioni locali.

Le alunne